

Ezio Sinigaglia

FIFTY-FIFTY

Warum e le avventure Conerotiche



TERRAROSSA EDIZIONI | SPERIMENTALI

ma sulla roulette del destino avrebbe scelto il numero del suo Jochen. Succedeva a tanti piloti di Formula Uno. Anche ai più grandi. E Jochen Rindt era un grande davvero. L'unico a conquistare il titolo di campione del mondo dopo che era morto.

È il primo racconto di *Belli e dannati*, il nuovo libro di Luca Dal Monte. Storie sul circus dei bolidi negli anni Settanta. Forse il periodo più affascinante. Quando i

Formula 1 degli anni 70 GIUNTI
Pagine 280, € 24

L'immagine
Battista Pinin Farina /
Pininfarina (1893-1966)
Citalia 202 GT (1946),
in mostra al Moma di
New York fino al 2 gennaio
2022 per *Automania*

Il libro di Luca Dal Monte, splendidamente illustrato con disegni dei protagonisti in bianco e nero, racconta anche gli eroi nascosti. Quelli che lavoravano anche di notte. La tuta e le mani sporche d'olio. Caffè e sigarette a tenerli svegli. Ore per mettere a punto una monoposto che non voleva saperne di trovare l'assetto giusto. Giulio Borsari era uno di quegli uomini. Probabilmente il meccanico più bravo. Era stato a fianco di Juan Manuel

linguistica del mondo occitano, al rapporto tra Dante e i trovatori, al ruolo dell'associazionismo locale nella tutela e nel recupero della lingua occitana nelle vallate italiane. Tra i protagonisti: Fausta Garavini, traduttrice e scrittrice; Tullio Telmon, professore emerito di Dialettologia italiana all'Università di Torino; e la studiosa britannica Linda Paterson.

ber box, il giorno che un pilota era morto bruciato in pista. Ma non era insensata indifferenza. Solo un gridare al mondo che la Formula Uno era anche un inno alla vita. Nonostante tutto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stile
Storie
Copertina

Tipi umani Ezio Sinigaglia continua a esplorare il desiderio, stavolta con una coppia singolare Simbiosi senza sesso, un amore un po' così

di ALESSANDRO BERETTA

Il desiderio come acrobazia, sia fisica che mentale, scorre continuo ad alimentare le pagine del nuovo libro di Ezio Sinigaglia. A interpretarlo sono Aram e Fifì, protagonisti di *Fifty-fifty*. Warum e le avventure Conerotiche, prima parte di un romanzo la cui seconda è annunciata per febbraio 2022.

Aram, il narratore, ha un cognome-soprannome curioso: «Cercò un perché, risposi. Perché Warum», ovvero «perché» in tedesco. Il più giovane Fifì, pubblicitario, è invece il diminutivo di *Fifty-fifty*, quindi «cinquanta e cinquanta», ed è, come spiega la pagina di presentazione dei personaggi,

l'«amico amato (ma non amante) del Narratore», un soprannome che deriva dal suo rispondere sempre con un dubbioso «sì e no», dai capelli metà biondi e l'altra scuri e dal suo concedersi sentimentalmente e negarsi fisicamente. La loro relazione dura da 3 anni, 6 mesi e 12 giorni al momento del racconto ed è un *unicum* d'amore: senza sesso ma simbiotico, una «comunione trascendente» nutrita d'attesa e piccoli riti, dalla lotta nel letto alla trasgressione massima, i baci della buonanotte sulle guance. I due, dopo essersi conosciuti a Milano, si sono legati in una vacanza in campeggio nel Conero — e di qui il

neologismo «Conerotiche» del titolo — su cui Warum continua a tornare nel ricordo come momento mitico e originario, mentre intorno, interrotto da lunghi flashback, si dipana il presente di una vacanza di gruppo nella villa in Versilia dell'amico compositore Stocky, 160 chili d'arte e empatia per le vicende degli innamorati.

La prosa elaborata e ritmica dell'autore, il taglio ironico e paradossale, l'uso del discorso indiretto, una verve per i neologismi e per la digressione inattesa — ad esempio sull'«avere due geni in famiglia, come i fratelli James: Henry scrittore e William psicologo — movi-

mentano l'andare dei 5 capitoli e danno corpo al tono di Warum che commenta: «Ridere di me è la mia palestra. Dove mi alleno a ridere di tutto, così da riuscire a sopravvivere». In quel «tutto» rientra una galleria di personaggi fuori norma con tanti soprannomi-maschere: ricordiamo Ramsay, ex moglie di Warum, e la loro amante, la splendida amazzone lesbica, intoccabile dal narratore, detta *Verboten* («vietato» in tedesco). Con una vena stilisticamente meno sperimentale rispetto a *Il pantarèi* (Terrarossa, 2019) e a *L'imitazione del vero* (Terrarossa, 2020), ma non meno bella e convincente, l'autore dà ancora



EZIO SINIGAGLIA
Fifty-fifty, Warum
e le avventure Conerotiche
TERRAROSSA
Pagine 268, € 15,90

Di Ezio Sinigaglia (Milano, 1948) da *Nutrimenti* è uscito *Eclissi* (2016) e per Terrarossa *Il pantarèi* (2019) e *L'imitazione del vero* (2020)

una volta voce a certa indecisione sessuale poco frequentata in letteratura: «Ero ancora ben lontano dall'aver conquistato la consapevolezza del mio sacro diritto a scegliere fra persona e persona, e non fra sesso e sesso. Sotto sotto interpretavo la mia bisessualità come un rinvio». Un rimandare a sua volta ambiguo, perché ansioso e felice nel rapporto tra Warum e Fifì, che forse troverà quiete nel finale. Intanto, scavando tra i suoi inediti e perfezionandoli, Sinigaglia con questo romanzo scritto negli anni Novanta e che è tagliente sugli Ottanta, aggiunge un altro titolo a un percorso che convince per coerenza di temi e varietà d'espressione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stile
Storia
Copertina

IL DIBATTITO DELLE IDEE ● NUOVI LINGUAGGI ● ARTE ● INCHIESTE ● RACCONTI

CORRIERE DELLA SERA

la Lettura

#502
Domenica
11 luglio 2021